
Vincent o l'amore pazzo (dialogo)

Autore: Michel Pochet

Fonte: Nuova Umanità

*Mark - In quel tempo giovane studente di architettura - si aveva invitato ad accompagnarlo ad Amsterdam. Ci siamo incontrati in un freddo e sdraiato sabato. Era stato un viaggio breve, ma colmo di progetti utopici, tra i quali un film e altre occasioni ancora meno a nostra portata. A, e che il vero, qualcosa l'avremmo fatto, ma questa è un'altra storia... Amsterdam era avvolta in una bruma appiccicosa: cielo grigio, case nere e bianche, canali indifendibili, oroscopi che mandavano effluvi di pasticcini fritti e hot dog dritti. Eravamo nel Riflettore Vincent Van Gogh: cantare solo, voi!

reparto, moquette colorata, allestire ufficio, produttori che sanno d'incanto il peso, buvette chiassose. Un pomeriggio di fascino ordinario.

Articolo completo disponibile in Pdf